



Bari – il 17 ottobre 2017 potrebbe essere un grande giorno per il rugby barese, Pugliese e per il Sud Italia.

Ieri mattina, infatti, il ministro per lo Sport Luca Lotti, accompagnato dal sindaco di Bari Antonio Decaro e dall'assessore allo Sport Pietro Petruzzelli, dal Presidente FIR Puglia Grazio Menga e dal presidente CONI Regionale Angelo Giliberto, e da una rappresentativa di dirigenti e giocatori delle società sportiva Tigri Rugby Bari 1980, ha effettuato un sopralluogo presso l'impianto cittadino di Catino che sarà oggetto degli interventi di riqualificazione finanziati dal Governo con il piano "Sport e Periferie" per un importo complessivo di 2 milioni di euro.

L'impianto, è il campo da calcio in via Caravella a Catino, mai completato, che una volta riqualificato diventerà il nuovo stadio del Rugby e del football americano. L'intervento prevede la realizzazione di un campo in erba sintetica che sarà utilizzato dai giocatori delle due diverse discipline sportive e dell'area destinata al classico terzo tempo e agli spogliatoi.

«Aver confermato il fondo `Sport e Periferie´ è la strada giusta

per gli investimenti nelle periferie. Poi c'è da fare di più. Tuttavia abbiamo reso, con questa Finanziaria, strutturale questo fondo per i prossimi anni». Lo ha detto il ministro dello Sport, Luca Lotti, «I soldi - ha aggiunto - saranno sempre pochi per le necessità. Il sindaco Decaro ne

ha già chiesti altri. Dalla visita si comprende quanto è stato giusto investire in sport e periferie»
«A Catino - ha concluso - un impianto da trenta anni fermo diverrà un nuovo campo da rugby e football americano;

Il primo impianto visitato è stato il campo da calcio in via Caravella a Catino, mai completato, che una volta riqualificato diventerà il nuovo stadio del rugby e del football americano. L'intervento prevede la realizzazione di un campo in erba sintetica che sarà utilizzato dai giocatori delle due diverse discipline sportive e dell'area destinata al classico terzo tempo e agli spogliatoi. "Ancora una volta si tratta di opere finanziate attraverso il fondo governativo "Sport e Periferie" - dichiara il ministro Lotti - che ora, con la nuova Legge di Stabilità, vogliamo rendere strutturale. Interventi concreti sul territorio che cambiano davvero la vita dei cittadini, investendo sul patrimonio di passione, salute e socialità che lo sport riesce a garantire in modo straordinario".

"Catino avrà il primo stadio interamente dedicato alla palla ovale della città di Bari - dichiara il sindaco -. Il progetto complessivo ammonta a due milioni di euro e, per ora, grazie al bando "Sport e Periferie" ce n'è stato riconosciuto uno, con il quale completeremo la progettazione e inizieremo i lavori. Questo campo ha un valore simbolico per il quartiere, perché è un'opera mai completata ma che, nonostante le attuali condizioni, viene vissuta già da tanti bambini e ragazzi della zona con attività varie. Di qui la dimostrazione che lo sport non è solo una pratica sportiva ma un'attività che unisce e che serve a fare comunità. Non a caso, i finanziamenti sono indirizzati sulle periferie dove è ancora più forte il bisogno di socializzare e di stare insieme. Con questo intervento vogliamo occupare uno spazio incolto con la forza e l'energia sana dello sport, realizzando un impianto dedicato al rugby e al football americano. Due sport di squadra, relativamente nuovi per questa città, che possono aiutarci a fare breccia nel cuore di tante ragazze e ragazzi che, attraverso la pratica sportiva e i valori che essa insegna, possono riappropriarsi dei loro quartieri e viverli. Per noi è importante realizzare qui a Catino questo impianto perché vogliamo che tutti gli appassionati e gli sportivi che seguono queste discipline possano conoscere tutta Bari, comprese le periferie che hanno tanto da dare alla città. Lavoreremo in modo da far partire il bando di gara all'inizio del nuovo anno"

Contento e pieno d'entusiasmo anche Grazio Menga Presidente FIR Puglia: " riuscire a portare qui il Ministro ci riempie di orgoglio, perché tanto è il lavoro che svolgiamo quotidianamente in Comitato e perifericamente tramite le società al fine di sviluppare la nostra disciplina e diffonderne i propri valori anche nelle scuole. Finalmente se ne stanno accorgendo anche nelle stanze dei bottoni " continua Menga: Venire qui a Catino e lasciare il, Della vittoria non è per noi un motivo di declassamento, ma, anzi sarà per noi una nuova scommessa.. qui, grazie al grande lavoro del settore giovanile che la squadra di Bari sta svolgendo anche nelle nostre scuole, finalmente si avrà una area completamente dedicata e dove potremo svolgere compiti anche da volano nel recupero delle zone periferiche a 360 gradi"

Conclude Claudio bianchini Presidente del rugby Bari: " datemi un pizzicotto..se 2 anni fa mi avessero detto che avrebbero costruito un campo da rugby solo per noi,non ci avrei mai creduto" e conclude " renderemo questo impianto il fiore all'occhiello degli impianti sportivi di Bari, la città sarà orgogliosa di noi".

